

Notizie News



Photo Stuart Whipps

Milano. Eva Kotátková all'HangarBicocca
Milan. Eva Kotátková at the HangarBicocca
mostra / exhibition



Shigeru Ban: "Ho capovolto il Monte Fuji"

Shigeru Ban: "I inverted Mount Fuji"

architettura / architecture



D. Quali sono i principali materiali impiegati e perché?
R. A causa del regolamento edilizio, non è stato possibile utilizzare un telaio in legno. Per questo, solo il rivestimento del mio Monte Fuji 'capovolto' è stato realizzato in legno: legno di cipresso locale, cresciuto con l'acqua sorgiva del monte.

Q. What materials did you mainly use and why?

A. Due to building regulations, we couldn't use a timber frame. That's why the cladding of my "inverted" Mount Fuji comes from cypress wood, grown from the mountain's spring water.

Q. Personally, do you love the mountain? Have you ever climbed Mount Fuji?

A. Yes, of course, every Japanese does. No, I haven't gotten to the top yet.

Inaugurato a dicembre, il Fujisan World Heritage Center di Shigeru Ban Architects rovescia l'iconica forma del Monte Fuji, la montagna sacra che - spiega l'architetto - "è all'origine del senso estetico dei giapponesi". L'acqua delle sorgenti è usata per raffrescare e riscaldare l'edificio ed è poi convogliata nello specchio d'acqua antistante. All'interno, è ricreata la sensazione di scalare la montagna, fino al meritato panorama dell'ultimo piano.

www.fujisan-whc.jp



Photos © Hiroyuki Hirai

Sulle tracce di Lenin in Ucraina

On the trail of Lenin in Ukraine

fotografia / photography

Che fine hanno fatto, in Ucraina, le migliaia di statue di Lenin deposte dai piedestalli? Dalla rivoluzione del 2014, gli abitanti hanno dato prova di grande estro creativo: alcune sono state trasformate in opere d'arte pubbliche; altre più prosaicamente seppellite in cantina; un'altra ancora è stata mascherata da Darth Vader. Ce lo raccontano il fotografo Niels Ackermann e lo scrittore Sébastien Gobert che hanno girato il Paese "sulle tracce di Lenin", censendo 70 statue e intervistando i relativi proprietari e custodi. Dopo due anni, la loro riconoscizione è diventata un libro (Fuel Publishing) e una mostra che approda ora nella galleria di Losanna Images Vevey, fino al 4 marzo.

What happened, in Ukraine, to the thousands of statues of Lenin deposited from their pedestals? Since the 2014 revolution, its inhabitants have shown their great creativity: some were transformed into public art or prosaically buried in basements. One was even dressed as Darth Vader. The story is told by Niels Ackermann (photographer) and Sébastien Gobert (writer) who travelled across the country "on the trail of Lenin", locating 70 statues and interviewing their owners. After two years, the story is now a book (Fuel Publishing) and a show that, after opening in Arles, will tour to Images Vevey (Lausanne) until 4 March.

www.images.ch



Photo Niels Ackermann

14

PAD, Ginevra / Geneva
pad-fairs.com

2-4

Fruit Independent Art Book Fair
fruitexhibition.com

5-11

Stockholm Design Week
stockholmdesignweek.com

6-10

Stockholm Furniture and Light Fair
stockholmfurniturelightfair.se

9-13

Ambiente
ambiente.messefrankfurt.com

19-25

Arctic Design Week
arcticdesignweek.fi

21-24

Design Indaba Festival
designindaba.com

21-25

ARCO, Madrid
ifema.es

Georges-Henri Pingusson, voce singolare del moderno Georges-Henri Pingusson, a unique voice of modernism

mostra / exhibition



La Cité de l'Architecture di Parigi celebra e ripercorre il lavoro del carismatico Georges-Henri Pingusson (1894-1978), architetto e urbanista francese, autore dell'Hôtel Latitude 43 di Saint-Tropez (1932), icona modernista immersa nel verde. **The Cité de l'Architecture in Paris** celebrates the work of the charismatic Georges-Henri Pingusson (1894-1978), French architect and city planner and creator of the Hôtel Latitude 43 in Saint-Tropez, cubist architecture nestled in nature.

www.citedelarchitecture.fr

Onde gravitazionali nei boschi di Limburg Gravitational waves in the Limburg woods

arte / art

È firmata da Tomás Saraceno la nuova installazione al "De Unie Hasselt-Genk", percorso d'arte contemporanea a cielo aperto tra le due cittadine fiamminghe. Sospesa tra gli alberi del bosco di Kattewennen e nei pressi del vicino Cosmodromo, *Gravitational Waves* è una grande ragnatela metallica. Per Saraceno è il luogo ideale da cui partire per un'esplorazione delle stelle e dello spazio in generale. Come spiega Jan Boelen, direttore dello Z33 che cura il progetto, per l'artista argentino la ragnatela è "la metafora che collega tutto ciò che vive: dal microscopico all'immenso".

A new installation by Tomás Saraceno at "De Unie Hasselt-Genk", an outdoor contemporary art itinerary between two Flemish cities. Suspended from the trees of the Kattewennen woods and outside the nearby Cosmodromo, *Gravitational Waves* is a large metal web. It's the ideal place to start exploring the stars and space in general. According to Jan Boelen, Z33 director and curator, the spider web for the Argentinian artist is "the metaphor connecting all life, from the tiniest to the most immense".

www.z33.be



Courtesy of the artist and Meyer Riegger, Berlin/Karin Sunde

Eva Kotátková: il corpo è una macchina Eva Kotátková: the body is a machine

mostra / exhibition

La nuova mostra curata da Roberta Tenconi all'HangarBicocca di Milano (15.2-22.7.2018) è dedicata a Eva Kotátková (Praga, 1982). "The Dream Machine is Asleep" raccolge una selezione d'installazioni, sculture, collage e opere performative, incentrate sulla concezione del corpo umano come macchina e organo che, durante il sonno, continua a svolgere le sue funzioni, creando mondi interiori paralleli. Nell'installazione video *Stomach of the World* (2017), per esempio, l'artista cerca trasforma lo spazio espositivo in un organismo labirintico dove esplorare pensieri privati, visioni intime e sogni.

The new show curated by Roberta Tenconi at HangarBicocca in Milan (15.2-22.7.2018) is dedicated to the young Czech artist Eva Kotátková (Prague, 1982). "The Dream Machine is Asleep" offers a selection of installations, sculptures, collages and performances on the human body as a machine and an organ that, while sleeping, keeps working and creating parallel inner worlds. In the video installation *Stomach of the World* (2017), the artist transforms the space into a labyrinthine organism for exploring private thoughts, intimate visions, dreams.

www.hangarbicocca.it

Nati a febbraio Born in February



Alvar Aalto

Architetto/Architect
3.2.1898–11.5.1976



Achille Castiglioni
Designer
16.2.1918–21.2.2002



Jonathan Ive
Designer
27.2.1967



Frank Gehry
Architetto / Architect
28.2.1929

Illustrazioni / Illustrations Vincenzo de Cecco

Il camice da ospedale, ridisegnato Hospital patient gowns, redesigned

design / design

Insieme con gli studenti della Parsons School of Design di New York – guidati dalle fashion designer Lucy Jones e Brittany Dickinson –, l'azienda Care and Wear ha realizzato un innovativo modello di camice da ospedale. Ispirato al kimono, si allaccia nella parte anteriore; in quella posteriore ha una piega che protegge chi lo indossa da sguardi indiscreti; è apribile in diversi punti per ispezioni mediche; e racchiude in un solo capo cinque diverse tipologie: per accesso endovenoso, maternità, telemetria, chirurgia bariatrica e pazienti allattati.

In collaboration with students from the Parsons School of Design in New York – led by fashion designers Lucy Jones and Brittany Dickinson – the Care and Wear company has made an innovative patient gown for hospitals. Inspired by kimonos, the gown opens in the front, offers discreet backside coverage, can be undone in various spots for medical inspection thanks to buttons and Velcro. It's five different gowns, all in one: IV access, maternity, telemetry, weight loss surgery, bedridden patients. www.newschool.edu/parsons
www.careandwear.com



Da William Klein al futuro delle città From William Klein to the future of cities

fotografia / photography

"Vestendo i panni dell'etnografo: ho osservato i newyorkesi come un esploratore avrebbe fatto con gli Zulù – sempre in cerca dell'istantanea più grezza, del grado zero della fotografia", raccontava il grande fotografo William Klein (New York, 1928). Parte dal suo occhio anticonvenzionale e ironico, la mostra "New Planet Photo City", curata da Toshiharu Ito al 21_21 Design Sight di Tokyo (23.2–10.6.2018). Accostando le immagini di Klein a quelle di altri fotografi giapponesi e asiatici, l'esposizione prova a tastare il polso (e il livello di fotogenicità) delle città del futuro.

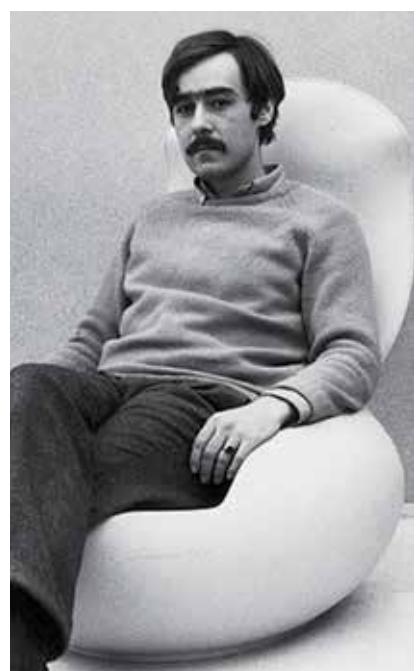
"I was a make-believe ethnographer: treating New Yorkers like an explorer would treat Zulus – searching for the rawest snapshot, the zero degree of photography," says William Klein (New York, 1928). "New Planet Photo City" curated by Toshiharu Ito (21_21 Design Sight, Tokyo, 23.2–10.6.2018) starts from his ironic approach. By pairing his work with that of Asian photographers, the show examines the metropolises of the next century while testing the waters (and photogenicity) of future cities.
www.2121designsight.jp

Peter Ghyczy, 50 anni di funzionalismo Peter Ghyczy, 50 years of functionalism

mostra / exhibition

Quando, nell'agosto del 1968, Peter Ghyczy (Budapest, 1940) disegnò la Garden Egg, non pensava certo che sarebbe diventata un'icona. Il suo obiettivo era avere una sedia da giardino confortevole con un cuscino sempre asciutto, oltre a esplorare le possibilità di un nuovo materiale, il poliuretano. Il destino ha però deciso diversamente e la poltroncina è ora nelle collezioni permanenti dei musei più importanti e viene studiata all'università. Al designer ungherese, il museo ADAM di Bruxelles dedica la prima personale (7.2–11.3.2018): uno sguardo dietro le quinte della sua creatività.

When, in August 1968, Peter Ghyczy (Budapest, 1940) designed the Garden Egg, he surely didn't think it would become an icon. The all-personal motivation was to create a comfy waterproof padded garden chair as well as to explore a new material: polyurethane. But fate had something else in store and the chair is now part of the permanent collections of some of the greatest museums. It's even studied at university. ADAM in Brussels dedicates its first solo show to this Hungarian designer (7.2–11.3.2018): a look behind the scenes of his creativity.
www.adamuseum.be



Concorsi Competitions

The European Prize for Urban Public Space

Organizzatore/Organiser: CCCB
Scadenza/Deadline: 21.2.2018
publicspace.org

BraunPrize

Concorso di design del prodotto/
Product design competition
Organizzatore/Organiser: Braun
Scadenza/Deadline: 20.3.2018
braunprize.org

Art Prison: Call for Entries

Sistemazione di una fortezza
sull'isola di Favignana, Sicilia/
Refurbish a fortress on the
Favignana island, Sicily
Organizzatore/Organiser: YAC
Scadenza/Deadline: 21.2.2018
youngarchitectscompetitions.com

IDA Design Awards

Premio di design declinato in
cinque categorie: Architettura,
Interni, Prodotto, Grafica e Moda/
Five categories: Architecture,
Interiors, Product, Graphics, and
Fashion Design
Organizzatore/Organiser: IDA
Scadenza/Deadline: 31.3.2018
idesignawards.com

Better with Less

Concorso di packaging design/
Packaging design competition
Organizzatore/Organiser:
Metsä Board
Scadenza/Deadline: 31.3.2018
betterwithless.org

Pro Carton

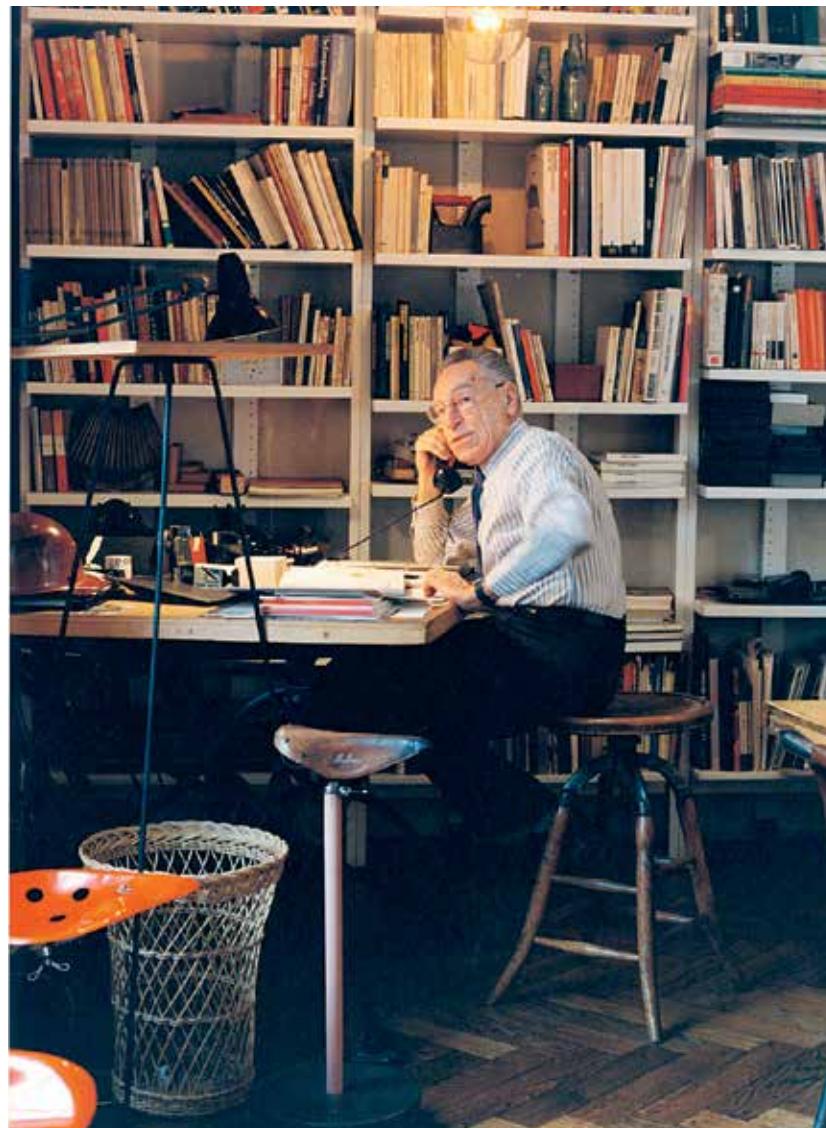
Young Designers Award
Concorso di packaging design
aperto agli studenti/Student
competition for packaging design
Organizzatore/Organiser:
Pro Carton
Scadenza/Deadline: 17.5.2018
procarton.com

International Eyewear Design Contest

Concorso rivolto a studenti
universitari/Contest geared
toward university-level students
Organizzatore/Organiser:
OWP Brillen
Scadenza/Deadline: 31.7.2018
www.owp.de

Buon compleanno Achille! Happy birthday Achille!

mostra / exhibition



Dovendo scegliere il suo preferito tra i tanti oggetti anonimi che amava (e collezionava), Achille Castiglioni nel 1999 indicò a *Domus* il sedile per mugitoro. “Chi conosce perfettamente l’utilità di questo appoggio sono i mugitori che lo usano con le mani pulite passando da una mucca all’altra”, spiegava. Il 16 febbraio, il maestro del design italiano avrebbe compiuto 100 anni e, per festeggiarlo, i figli Carlo e Giovanna – che nello studio del padre hanno dato vita alla Fondazione Castiglioni – hanno chiesto a 100 designer di portare proprio un oggetto anonimo. La mostra “100x100 Achille” curata da Chiara Alessi e Domitilla Dardi li raccolgono tutti con allestimento di Studio Calvi Brambilla (19.2–30.4.2018).

Having to choose his favourite from among the many ordinary objects he loved (and collected), in 1999 Achille Castiglioni told *Domus* it was his milking stool. “Those perfectly familiar with the usefulness of this support are the milkers who use it with clean hands, to pass from one cow to the next,” he explained. On 16 February, the master of Italian design would have turned 100. In celebration, his children Carlo and Giovanna – who in their father’s studio established his Foundation – asked 100 designers to reflect on ordinary objects. The show “100x100 Achille”, curated by Chiara Alessi and Domitilla Dardi gathers them (19.2–30.4.2018).
www.achillecastiglioni.it

Photo © Gianluca Widmer

Basilea. Nuova vita per la luce di Panton Basel. New life for the Panton lit ceiling interni / interior

Dopo 30 anni torna di nuovo accessibile al pubblico il “soffitto luminoso” – un lampadario continuo, formato da migliaia di dischi di madreperla traslucidi tagliati a mano uno per uno – progettato da Verner Panton (1926–1998). Realizzata nel 1972 per la propria casa, ma sviluppata fino al 1987, l’installazione luminosa è ora stata parte del ristorante della Kunsthalle di Basilea, del quale Panton stesso era cliente. La lampada segue il disegno originale ed è stata realizzata grazie al prestito dell’originale della famiglia Panton nella sala allestita per l’occasione dallo studio Sauter von Moos.

After 30 years visitors can once again admire the “lit ceiling” – a large continuous chandelier, made with thousands of individually hand cut transparent mother-of-pearl discs – designed by Verner Panton (1926–1998). Made in 1972 for his own home but developed until 1987, the light installation is now part of the restaurant at the Basel Kunsthalle, where Panton was a customer. The chandelier follows the original design and was made thanks to a loan by the Panton family of the original one. It’s now been installed for the event by Sauter von Moos.
www.kunsthallebasel.ch



Photo Philipp Hanger / Basler Kunstmuseum

Il tempio della gastronomia francese è un po' made in Italy

The mecca of French gourmet food is also made in Italy

Inaugurata lo scorso novembre a Parigi, La Grande Epicerie de Paris Rive Droite ha collaborato con Costa Group per gli interni: dai mattoni fatti a mano alle ceramiche artigianali, dal marmo Saint-Laurent al legno di quercia, Costa Group ha selezionato il miglior savoir-faire italiano. **Opened in November** in Paris, La Grande Epicerie de Paris Rive Droite used Costa Group for its interiors: from the handmade bricks/artisan ceramics to the marble/oak wood, Costa Group chose the best Italian savoir-faire.

www.costagroup.net



Nuove sfide per il rotazionale

Rotational for new challenges



Fima Store: un negozio in 5 moduli

Fima Store: a shop in 5 modules

Design, linee pulite, modularità. Ispirata da queste tre parole-chiave l'azienda Fima Carlo Frattini, leader nel settore della rubinetteria, ha messo a punto un nuovo tipo di layout espositivo che valorizza l'esperienza del consumatore finale: non solo nell'acquisto, ma anche nelle diverse esigenze di personalizzazione. Fima Store è pensato per adattarsi a qualsiasi tipo di spazio grazie a cinque moduli - pareti verticali e orizzontali, un tavolo e tre diversi espositori da terra - oltre a una serie di grafiche personalizzabili per dimensioni e soggetto.

Plust Collection nasce nel 2006, come design brand di euro3plast, per indagare le possibilità plastiche della materia. Da allora, ha saputo sfruttare al massimo lo stampaggio rotazionale applicandolo a una sempre più vasta gamma di oggetti da esterno e interno che, lo scorso maggio, è stata presentata per la prima volta a New York alla fiera ICFF. Tra i prodotti più iconici dell'azienda vicentina esposti al pubblico americano, il banco-bar modulare Bartolomeo Desk di Joe Velluto (a sinistra) che permette di creare svariate soluzioni strutturali: reception, banconi lineari e piano alto per il buffet.

Plust Collection was born in 2006, as design brand of euro3plast, to explore the flexible qualities of materials. Since then it has made the most of rotational moulding, applying it to a vast spectrum of indoor/outdoor objects that, this past May, were presented for the first time in New York at the ICFF fair. Among the most iconic products of the company from Vicenza on display in the States: the modular bar counter Bartolomeo Desk by Joe Velluto (left) that allows all kinds of structural solutions: reception desks, linear counters, buffet consoles.

www.plust.it



Design, sleek lines, modularity. Inspired by these three key words, the company Fima Carlo Frattini, a leader in the bathroom fittings sector, perfected a new kind of display layout where the final user's experience is enhanced to the max: not only regarding purchases but also in the customisation. Fima Store was conceived to adapt to any space thanks to five modules - vertical and horizontal walls, a table and three different floor displays - plus a series of graphics, personalised in size and subject.

www.fimacf.com

Fassa Bortolo: rispetto per ambiente, uomo e cultura

Fassa Bortolo: respect for the environment, man and culture



Rispetto, attenzione e qualità: per l'ambiente, per l'uomo e per la cultura. Fedele a questi valori, lo storico marchio dell'edilizia Fassa Bortolo è presente con 12 stabilimenti in Italia e altri sette in Europa. Elemento essenziale della produzione è il colorificio, completamente automatizzato per dar modo agli operatori di dedicarsi completamente al controllo qualitativo del processo produttivo. Inoltre, grazie ai tintometri presenti negli stabilimenti Fassa Bortolo, la colorazione può avvenire latta per latta, per ridurre il quantitativo minimo ordinabile, mantenendo l'omogeneità.

Respect, attention and quality: for the environment, for man and for culture. Loyal to these values, the legendary construction brand Fassa Bortolo is present with twelve factories in Italy and seven others across Europe. An essential element is the paint factory, totally automatized for complete dedication to quality control during the production processes. Thanks to tinting machines present in the Fassa Bortolo factories, colouring can be paint can by paint can, to reduce the quantity ordered to the minimum, while maintaining uniformity.

www.fassabortolo.it

Parigi, i serramenti di Secco nel Centro Russo ortodosso Paris, Secco Sistemi doors/ windows at the Russian Orthodox Centre



L'involucro esterno dei volumi del Centro spirituale e culturale Russo ortodosso di Parigi – progetto di Wilmotte & Associés – è formato da una doppia pelle che alterna fasce in pietra di Borgogna sagomata a elementi vetrati curvati e acciaio. Al disegno dei prospetti hanno contribuito le soluzioni di Secco Sistemi, in acciaio inox satinato. Per gli ingressi, sono stati usati i profili EBE 65 con porte vetrate a doppia anta, pannelli ciechi lisci e brise soleil. Ai piani superiori, le pareti continue trasparenti dell'involucro interno sono costruite con il sistema 4F2.

The exterior shell of the Russian Orthodox Spiritual and Cultural Centre in Paris – designed by Wilmotte & Associés – consists in a two-fold skin alternating bands of French limestone with curved glass elements and steel. Secco Sistemi satin-finished stainless steel was added to the facades. For the entrances EBE 65 profiles were used with the sequence of the wide double glass doors, smooth panels and brise soleil. On the upper floors, the continuous transparent walls of the inner shell were made with the 4F2 system.
www.seccosistemi.com



Stilnovo riedita la lampada Piegà di De Ferrari Stilnovo reissues the Piegà lamp by De Ferrari

Piegà, lampada da tavolo disegnata da Giorgio De Ferrari nel 1984 per Stilnovo è stata rieditata e presentata al bookstore del Mudec di Milano. Nel rispetto del progetto originario, l'adeguamento delle fonti luminose ha permesso di impiegare una luce LED direzionale che non disturba chi la usa e conferisce al prodotto un'estetica nuova e gradevole. Per la riedizione, Stilnovo si è avvalsa della collaborazione della color designer Francesca Valan. Tre i colori impiegati: nero, bianco e giallo. Il bianco e il nero rendono la Piegà "silente", mentre il giallo la fa diventare un accento cromatico dello spazio.

Piegà, a desk lamp designed by Giorgio De Ferrari in 1984 for Stilnovo, has been reissued and presented at the Mudec bookstore in Milan. In respect of the original design, the adaptation of the light sources has allowed for the use of a directional LED light that does not bother users and gives the product a new and pleasant look. For the reissue, Stilnovo has collaborated with the colour designer Francesca Valan. Three colours were used: black, white and yellow. The black and white make Piegà "silent" while the yellow is truly eye-catching.
www.stilnovoitalia.it

Milano, l'hotel Viu sceglie il design Rockfon Milan, Hotel Viu chooses Rockfon design

Nuova destinazione di design, l'Hotel Viu di Milano – di Arassociati – si distingue per il giardino verticale e il tetto terrazzo con piscina e vista a 360° sullo skyline. Per il comfort acustico, sono state scelte le soluzioni in lava di roccia di Rockfon come il controsoffitto monolitico Mono Acoustic. **The Hotel Viu in Milan** – designed by Arassociati – stands out for its vertical garden, roof with pool and 360° view. For acoustic comfort: Rockfon Mono Acoustic, a stone wool monolithic ceiling that absorbs noise, even in extreme conditions.
www.rockfon.it

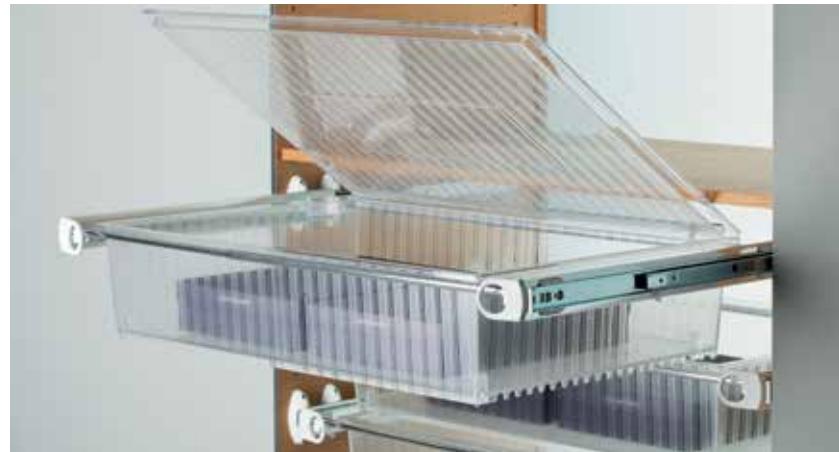


Pablo, marchio di luce smart, sbarca in Europa Pablo, a smart light brand, now in Europe



Pablo è un marchio d'illuminazione fondato dal designer di origine venezuelana Pablo Pardo a San Francisco nel 1993. La sua filosofia? "Creare soluzioni smart che arricchiscano il rapporto tra oggetti e utenti, superando le metafore progettuali". L'approccio sostenibile e la capacità di durare nel tempo sono per Pardo gli ingredienti di un buon progetto. Dopo l'esperienza positiva allo scorso Euroluce, è pronto a sbarcare in Europa: con il suo design minimale, l'accurata scelta di materiali e le soluzioni tecnologiche innovative. Insieme a Pardo, un team di designer internazionali.

Pablo is a lighting company founded in 1993 in San Francisco by the Venezuelan designer Pablo Pardo. His philosophy? "Creating smart solutions that enrich the relationship between objects and users while going beyond design metaphors". A sustainable approach and durability are for Pardo the ingredients to good design. After a positive experience at this past Euroluce, Pablo is now ready for Europe, with its minimal design, curated choice of materials and innovative technological solutions. Pardo is here, with his international team of designers.
www.pablodesigns.com



Roomy cambia la concezione del cassetto Roomy changes the idea of drawers

Frutto delle continue ricerche nel settore degli armadi, Servetto ha messo a punto Roomy, un cassetto in policarbonato che si presta a usi molteplici: con o senza coperchio, con telaio estensibile ed estraibile o in una struttura di legno disegnata ad hoc. Si può inoltre rimuovere dalla sua sede. **The product of constant research** in the closet sector, Servetto has fine-tuned a versatile polycarbonate drawer box. Roomy can be used with or without a cover, with pull-out frame or inserted into a customised wooden shelf. The container can be removed easily. servetto.com

Vernici bio in casa Pedrali Organic paints for Pedrali

Pedrali, azienda italiana da sempre attenta alla sostenibilità, ha introdotto nella sua produzione di arredi e complementi, l'utilizzo esclusivo di vernici all'acqua. Composte per il 40% da materie prime provenienti da sostanze vegetali di scarto, queste vernici hanno durezza, resistenza chimica e alla luce e lavorabilità industriale paragonabili ai classici prodotti di derivazione petrolifera. Non ultimo, l'ambiente di lavoro diventa più salubre, grazie alla riduzione dei VOC (Volatile Organic Compounds), composti chimici prodotti dalle normali vernici che evaporano.

Pedrali, an Italian company that has always been pro-sustainability, inaugurated - for its furniture and complements line - its exclusive water-based paints, 40% of which are made from residual vegetal substances. These paints are durable, resistant to chemicals and light, and industrially crafted like classical petroleum-derived products. Last but not least, the workplace becomes healthier, thanks to fewer VOCs (Volatile Organic Compounds), chemical compounds released from ordinary paints as they evaporate.
www.pedrali.it

